

SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Sei in Home » Shipping » Luigi D'Amato si appresta a chiudere definitivamente la parentesi nel liquid bulk

20/09/17 05:00

Shipping

Luigi D'Amato si appresta a chiudere definitivamente la parentesi nel liquid bulk

La Fratelli D'Amato starebbe per vendere a International Marine Services la nave FD Sea Wish con annesso contratto di leasing con Unicredit



La nave cisterna FD Sea Wish

La società armatoriale napoletana Fratelli d'Amato si prepara a rinunciare alla ultima nave cisterna della sua flotta.

Secondo indiscrezioni che giungono da diverse fonti di mercato e non sono state smentite dalle parti in causa, l'azienda presieduta da Luigi D'Amato sarebbe in trattative avanzate per cedere alla società greca International Marine Services dell'armatore George Gialozoglou la nave cisterna FD Sea Wish con annesso contratto di leasing con Unicredit. Il prezzo d'acquisto si aggirerebbe intorno ai 7,5 milioni di dollari e, stando alle valutazioni di *VesselsValue.com*, sarebbe leggermente inferiore rispetto ad altre unità simili che attualmente hanno un valore compreso fra 8 e 9 milioni di dollari.

Questa nave cisterna è stata costruita nel 2002 dal cantiere sudcoreano Shina Shipbuilding ed è sempre stata operata dalla Fratelli D'Amato in virtù di un contratto di leasing che prevede un'opzione d'acquisto nei prossimi anni. Nel pacchetto che d'Amato si appresta a cedere al collega greco Gialozoglou ci sarebbe appunto anche il contratto di leasing con Unicredit avendo evidentemente ricevuto il benestare anche della banca italiana. Attualmente la nave risulta essere ferma in rada di fronte al porto maltese di Valletta mentre alcuni giorni fa era diretta in Turchia dove avrebbe dovuto svolgere la visita speciale (*Special Survey*).

Se, come pare, questa vendita andrà in porto, per Luigi d'Amato si concluderà definitivamente la parentesi nel business del trasporto marittimo di prodotti liquidi, un segmento nel quale l'esperto armatore di origini partenopee (anche se di stanza oggi a Losanna, in Svizzera) è stato per molto tempo attivo anche con la joint venture Dolphin Tankers.

Questa cessione rappresenta uno dei tasselli della più ampia ristrutturazione finanziaria del gruppo rivelata a inizio anno e che, secondo le intenzioni, prevede la liquidazione delle società italiane, la cessazione dei vari rami d'attività 'non core' (tra cui evidentemente anche le navi cisterna) e il conferimento dei cinque Platform Supply Vessel rimasti in flotta a una newco.

Oltre a Unicredit, la Fratelli D'Amato è esposta finanziariamente con altre banche tra cui in particolare MPS.

Nicola Capuzzo